

□ **Mozione n. 79**

presentata in data 15 novembre 2010

a iniziativa dei Consiglieri Latini, Pieroni

“Implementare il progetto dell’ospedale di rete/INRCA con i reparti di ostetricia, ginecologia e pediatria”

Visto il nuovo progetto dell’ospedale INRCA di rete della regione Marche, con ubicazione nella zona di Aspigo di Camerano;

Preso atto che il progetto non prevede reparti di ostetricia, ginecologia e pediatria, che pure sono invece ad oggi parti integranti dell’ospedale di rete e sono determinanti per dare un servizio sanitario qualitativamente importante, non trascurabile è l’elevato numero di partorienti della Vallata del Musone;

Ritenuto che per assolvere a tale funzione di rete il nuovo ospedale dovrà contenere anche i sopra citati reparti, per non determinare ulteriori disagi alla popolazione assistita, che già si trova in stato di difficoltà;

Rilevato che l’esigenza di cui sopra è già stata segnalata dai Sindaci dei Comuni interessati (Castelfidardo, Numana, Sirolo, Loreto, Osimo, Offagna, Filottrano, Agugliano, Polverigi e Camerano), come da documento unitario in allegato;

Tutto ciò premesso, l’Assemblea legislativa regionale

IMPEGNA

la Giunta Regione Marche affinché provveda a far inserire nel progetto del nuovo ospedale INRCA di rete di Aspigo di Camerano le divisioni di ostetricia, ginecologia e pediatria.

Documento unitario

I Sindaci dei Comuni di Castelfidardo, Numana, Sirolo, Loreto, Osimo, Offagna, Filottrano, Agugliano, Camerano e Polverigi,

Considerato che l’avvio del processo organizzativo di integrazione operativa per lo sviluppo dell’assistenza ospedaliera nella zona sud della Zona territoriale 7 di Ancona deve prevedere, quale condizione essenziale e presupposto della concertazione tra i vari livelli di governo per le materie dei servizi sanitari, la realizzazione di un unico polo che incorpori sia le funzioni di ospedale specialistico regionale per l’utenza anziana che l’ospedale di rete per la zona sud della Zona territoriale 7 di Ancona, comprensivo dei reparti di ostetricia, ginecologia e pediatria;

Constatato che la presentazione ufficiale del progetto di nuova sede dell’INRCA, con ubicazione nella zona di Aspigo di Camerano, è avvenuta senza la partecipazione, per mancato invito, dei sindaci dei Comuni della zona sud di Ancona ha rimarcato la volontà della Regione di estromettere nelle fasi decisionali più importanti e strategiche per le nostre comunità, proprio i soggetti che istituzionalmente sono invece deputati a perseguire gli interessi della popolazione anche in materia socio-sanitaria;

Preso atto che il progetto non prevede i reparti di ostetricia, ginecologia e pediatria;

Ritenuto che per assolvere a tale funzione di rete il nuovo ospedale dovrà contenere anche i sopra citati reparti, per non determinare ulteriori disagi alla popolazione assistita, che già si trova in stato di difficoltà;

Chiedono

ai Consiglieri regionali Dino Latini e Moreno Pieroni di rappresentarli ed attivarsi affinché il progetto del nuovo ospedale INRCA di rete di Aspigo di Camerano sia comprensivo anche delle divisioni di ostetricia, ginecologia e pediatria, assolutamente necessarie per rendere tali servizi sanitari adeguati al bacino di utenza interessato.